

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULAZIONE**

Il giorno 19/01/2021 alle ore 10.00 nel locale della presidenza dell' I.I.S. "G. D'Alessandro"

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 22/12/2020;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti agli atti dell'istituzione scolastica - verbale n. 01/2021 del 08/01/2021.

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'I.I.S. "G. D'Alessandro"

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa Angela Troia

PARTE SINDACALE, la R.S.U.

Prof. D'Amico Maria – SNALS Scuola

Prof. Musotto Salvatore – ANIEF

The right side of the document features three horizontal lines for signatures. The top line is signed by Prof.ssa Angela Troia. The middle line is signed by Prof. D'Amico Maria. The bottom line is signed by Prof. Musotto Salvatore. A circular stamp is partially visible behind the signatures.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2020/2021

INDICE GENERALE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata
- Art. 2 – Interpretazione autentica
- Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 – Obiettivi e strumenti
- Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente
- Art. 6 – Informazione
- Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa
- Art. 8 – Confronto

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

- Art. 9 – Attività sindacale
- Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro
- Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti
- Art. 12 – Referendum
- Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente
- Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 16 - Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa - Organico dell'autonomia e orario di lavoro
- Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA
- Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio
- Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

Art. 21 – Fondi finalizzati

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Art. 25 – Stanziamenti

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

TITOLO SESTO - ALTRI FONDI

Art. 29 - Criteri per l'impiego di fondi derivanti da PON FSE E FESR

Art. 30 - Criteri per l'impiego di fondi derivanti dal PCTO

Art. 31 - Finanziamento Centro Sportivo Scolastico A.S. 2020/2021

Art. 32 - Altre risorse

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 34 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

Art. 37 - Trattenute a carico del lavoratore e criteri effetto DL 112/08

Art. 38 - Disposizione finale



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell' I.I.S. "G. D'Alessandro" di Bagheria.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/2021.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

2. La RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - i. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - ii. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - iii. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative al PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - iv. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - v. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

- vi. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- vii. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- viii. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- ix. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - x. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - xi. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - xii. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - xiii. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

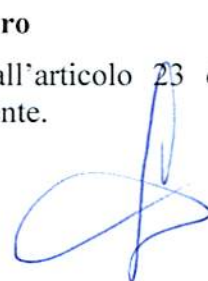
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in all'ingresso della scuola (plesso centrale, succursale e sezione staccata) e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'auditorium della scuola.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.



M.S.M.

Arno

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui sono previsti:
 - in via Lo Bue n. 2 collaboratori scolastici;
 - nella sezione staccata di Ciminna n. 1 collaboratore scolastico;
 - nella sede centrale n. 4 collaboratori scolastici e n. 3 unità di personale amministrativo (1 unità per ogni ufficio che prevede contatti con il pubblico (Ufficio personale – Ufficio alunni – Ufficio Stampa). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. Considerato che quest'anno i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono 149 di cui 32 ATA e 117 docenti, alla RSU spettano 63 ore di permessi sindacali retribuiti. ($149 \times 25,5 = 3799,5 / 60 = 63,3$)
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
Devono essere comunque previsti:
 - in via Lo Bue n. 2 collaboratori scolastici;
 - nella sezione staccata di Ciminna n. 1 collaboratore scolastico;
 - nella sede centrale n. 4 collaboratori scolastici e n. 3 unità di personale amministrativo (1 unità per ogni ufficio che prevede contatti con il pubblico (Ufficio personale – Ufficio alunni – Ufficio Stampa).

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**Art. 16 – Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al POF - Organico dell'autonomia e orario di lavoro**

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

1. Tutti i docenti in servizio nella scuola, docenti curricolari e docenti di potenziamento, fanno parte dell'organico della autonomia dell'Istituzione che progetta e realizza le attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi" didattici del PTOF e le attività di "arricchimento dell'offerta formativa".
2. I docenti, il cui orario di cattedra sia inferiore alle 18 ore settimanali, sono tenuti al completamento dell'orario di insegnamento da realizzarsi mediante la copertura di ore di insegnamento disponibili in classi collaterali non utilizzate per la costituzione di cattedre orario, in interventi didattici ed educativi integrativi, nonché mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze e, in mancanza, rimanendo a disposizione anche per attività parascolastiche ed interscolastiche. Anche se non impegnato nella sostituzione di colleghi assenti, durante le ore a disposizione che rientrano nell'orario di servizio il docente deve garantire la sua presenza a scuola.

Tutti i docenti, compresi quelli che lavorano sul potenziamento, ai sensi del comma 4 art.28 del CCNL scuola, hanno diritto ad avere, all'inizio dell'anno scolastico, un piano di impegni anche di utilizzo delle ore a disposizione, ed un conseguente orario di servizio stabile.

3. **Le ore a disposizione potranno essere utilizzate per:**
 - sportelli di recupero disciplinare deliberati dagli organi collegiali nel PTOF e svolgibili anche nelle ore pomeridiane (flessibilità oraria - comma 2 dell'art. 28 CCNL). – I docenti che si occuperanno degli sportelli di recupero saranno individuati nell'ambito dei dipartimenti in base ad una manifestazione di disponibilità di ciascun docente o in assenza di disponibilità, si ricorrerà al criterio della individuazione a rotazione;
 - progetti proposti nell'ambito dei dipartimenti, singoli o in collaborazione, destinati ad alunni non avvalentesi dell'IRC o studio assistito;
 - progetti proposti nell'ambito dei dipartimenti, singoli o in collaborazione, finalizzati al potenziamento di attività previste dal PTOF;
 - corsi che affrontano particolari tematiche (corsi sulla motivazione, sul metodo di studio, ecc.), nel caso in cui i docenti siano in possesso delle particolari competenze necessarie;
 - corsi di sostegno per gli alunni in difficoltà (quelli con gravi insufficienze, disabili), nel caso in cui i docenti siano in possesso delle particolari competenze necessarie;
 - sostituzione colleghi assenti (per malattia, perché hanno richiesto permesso per ferie, etc).
4. **Criteri assegnazione supplenze in ore a disposizione**
 - Il docente assente per periodi inferiori a 10 giorni viene sostituito, di norma, da un docente della stessa classe o della stessa materia.
 - Nel caso di assenza prevista e quindi di assegnazione della sostituzione nei giorni precedenti, il docente si accorderà con il collega assente sulla lezione da svolgere.
 - La sostituzione, salvo restando il criterio di cui al primo punto, viene effettuata con docenti aventi ore a disposizione, comprese le ore di potenziamento, non già impegnati.
 - Nel caso in cui i docenti con ore a disposizione e/o di potenziamento siano tutti impegnati, la sostituzione verrà disposta con docenti che hanno dichiarato disponibilità a svolgere ore eccedenti (remunerate) per sostituzione colleghi assenti.
 - I docenti con orario comprendente ore di potenziamento comunicheranno il loro impegno nei progetti e/o nelle attività curricolari; la Dirigenza, se non strettamente necessario (in mancanza di altri docenti a disposizione e impossibilitati di soluzioni organizzative alternative) non assegnerà ore di supplenza ai docenti sopraindicati in coincidenza con gli impegni comunicati.
 - Nel caso in cui l'assenza riguardi ore di compresenza (del docente di sostegno o dell'ITP) la sostituzione verrà disposta utilizzando il docente in compresenza.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

- Considerato che l'insegnante di sostegno è contitolare delle classi in cui opera e considerato inoltre che la sua presenza rappresenta una risorsa non solo per l'alunno con disabilità ma per tutta la classe, l'insegnante di sostegno potrà essere utilizzato per la sostituzione di un collega curricolare della classe di cui è contitolare che si assenti in concomitanza con il suo orario nel solo caso in cui l'alunno disabile assegnatogli non presenti gravità tale da richiedere interventi personalizzati specifici .
Inoltre, in presenza di casi eccezionali e "non altrimenti risolvibili" (l'alunno con handicap deve essere assente e la sostituzione con personale in esubero, con ore a disposizione, con attribuzione di ore eccedenti nel limite delle risorse assegnate non risulti praticabile o sufficiente) il personale in servizio su posti di sostegno potrà essere utilizzato per la sostituzione di docenti assenti.

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - per l'orario di entrata sono previste 2 fasce orarie a rotazione settimanale: 7.30 e 8.30.
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 19:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"
Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 69.486,14;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 4.061,53;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.590,59;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 3.881,43;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 332,34;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 4.022,60;
 - g) bonus merito Legge n. 107/2015 € 16.165,99;
 - h) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 (economie anni precedenti) € 11.666,54;
 - i) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (economie anni precedenti) € 4.085,74;
 - j) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (economie anni precedenti) € 5.211,39;
 - k) bonus merito Legge n. 107/2015 (economie anni precedenti) € 30,34;
 - l) fondi PCTO (comprensivi delle economie anni precedenti) € 69.588,89.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

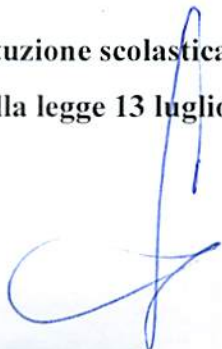
I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. il presente anno scolastico i fondi relativi al salario accessorio sono quelli riportati nella tabella che segue:

Descrizione salario accessorio	Lordo dipendente
FONDO D'ISTITUTO	
Finanziamento AS 2020-21	69.486,14
Economie anni precedenti	16.877,93
Totale F.I.S.	86.364,07
<i>Indenn.direzione al D.S.G.A. -parte variabile a carico del fondo d'istituto</i>	5.740,56
Disponibilità F.I.S. per contrattazione d'Istituto	80.623,51
Incarichi specifici	
Finanziamento AS 2020-21	3.881,43
Funzioni strumentali	
Finanziamento AS 2020-21	4.590,59
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	
Finanziamento AS 2020-21	4.022,60
Attività complementari di ed. fisica	
Finanziamento AS 2020-21	4.061,53
Economie anni precedenti	4.085,74

3. L'individuazione del personale da retribuire con il salario accessorio avverrà in seguito a:
 - manifestazione di disponibilità da parte del personale
 - valutazione del curriculum e delle competenze possedute

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica e delle risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107





I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15 – ossia quelle relative alle Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA-, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente risorse pari al **70% € 82.455,849** e per le attività del personale ATA risorse pari al **30% 35.338,221** del Fondo per la contrattazione integrativa
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
4. Come previsto dall'art. 1, c. 249 della Legge di bilancio per il 2020 – la n. 160/2019, "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, dal corrente anno scolastico 2020/2021 sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

Le risorse potranno essere impegnate per retribuire gli impegni aggiuntivi del personale docente e quelli del personale ATA nonché tutti gli apporti messi in atto per la realizzazione del PTOF e per il raggiungimento degli obiettivi del RAV.

Si decide pertanto che, come per le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, anche tali risorse siano ripartite nella misura del 70% (11.646,53) per il riconoscimento del merito dei docenti (risorse da destinare all'attribuzione del bonus premiale ai docenti individuati sulla base dei criteri formulati dal Comitato di valutazione) e per il 30% (4.849,79) per il riconoscimento delle attività aggiuntive del personale ATA.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, pari a € **3.189,84**, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. In particolare saranno impiegati:
 - a. per la realizzazione di corsi di formazione per il personale docente in vari ambiti di interesse come ad esempio quello relativo alla didattica e alla valutazione per competenze
 - b. per la realizzazione di formazione nell'ambito della sicurezza per tutto il personale della scuola
 - c. per l'eventuale realizzazione di corsi di formazione per il personale ATA

Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

COLLABORATORI		Unità	Ore	ore complessive	importo orario	Totale
1	I Collaboratore	1	172	172	17,50	3.010,00
2	II Collaboratore	1	165	165	17,50	2.887,50
3	Ottimizzazione organizz. plesso Lo Bue	2	50	100	17,50	1.750,00
4	Ottimizzazione organizz. Sezione staccata Ciminna	2	70	140	17,50	2.450,00
5	Coordinatori C.C. quinte classi	12	20	240	17,50	4.200,00
6	Coordinatori C.C.	51	10	510	17,50	8.925,00
7	Segretari C.C.	63	6	378	17,50	6.615,00
8	Coord. Dip. Italiano e Latino	1	15	15	17,50	262,50
9	Coord. Dip. Lingua straniera	1	10	10	17,50	175,00
10	Coord. Dip. Matematica e Fisica	1	15	15	17,50	262,50
11	Coord. Dip. Scienze	1	15	15	17,50	262,50
12	Coord. Dip. Storia e Filosofia	1	10	10	17,50	175,00
13	Coord. Dip. Dis. e Storia Arte	1	10	10	17,50	175,00
14	Coord. Dip. Scienze motorie	1	10	10	17,50	175,00
15	Coord. Dip. Diritto ed economia	1	10	10	17,50	175,00
16	Coord. Dip. Religione	1	10	10	17,50	175,00
17	Coord. Dip. Sostegno	1	15	15	17,50	262,50
18	*Gruppo supporto F.S. 1	10		60	17,50	1.050,00
19	*Gruppo supporto F.S. 2	13		80	17,50	1.400,00
20	*Gruppo supporto F.S. 3	4		24	17,50	420,00
21	*Gruppo supporto F.S. 4	15		100	17,50	1.750,00
22	*Gruppo supporto F.S. 5	3		21	17,50	367,50
23	Referente cyber bullismo	1	12	12	17,50	210,00
24	Supporto Referente cyber bullismo	1	7	7	17,50	122,50
25	Referente Laboratorio musicale	1	25	25	17,50	437,50
26	Supporto Referente Laboratorio musicale	1	10	10	17,50	175,00
27	Referente GOSP e adozioni EIAM	2	8	16	17,50	280,00
28	Referente PON	1	65	65	17,50	1.137,50
29	Team digitale	3	60	180	17,50	3.150,00
30	Laboratorio d'Informatica e comodato d'uso strumenti informatici	1	30	30	17,50	525,00
31	Supporto Laboratorio d'Informatica e comodato d'uso strumenti informatici	1	10	10	17,50	175,00
32	Responsabile palestra sede	1	12	12	17,50	210,00
33	Responsabile palestra Via Lo Bue	1	10	10	17,50	175,00
34	Responsabile attività scienze motorie	1	8	8	17,50	140,00
35	Referente Ed. Civica	1	35	35	17,50	612,50
36	Coordinatori Ed. Civica	63	6	378	17,50	6.615,00
37	Referente interno Sicurezza ai tempi del COVID	1	15	15	17,50	262,50

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

38	Gruppo gestione emergenza COVID	11		70	17,50	1.225,00
39	Referente INVALSI	1	10	10	17,50	175,00
40	Gruppo supporto INVALSI	3		19	17,50	332,50
41	Referente Olimpiadi di matematica	1	10	10	17,50	175,00
42	Supporto Referente Olimpiadi di matematica	1	5	5	17,50	87,50
43	Referente salute e benessere e figure di supporto	1	35	35	17,50	612,50
44	Referente PCTO	1	23	23	17,50	402,50
45	Figure di supporto Referente PCTO	5		31	17,50	542,50
46	Tutor neo immessi	3	10	30	17,50	525,00
47	NIV	6	10	60	17,50	1.050,00
48	Referente orario Ciminna	1	12	12	17,50	210,00
49	Commissione accoglienza alunni e genitori ai tempi del Covid	13		80	17,50	1.400,00
	Totale			3.308		57.890,00

* La retribuzione dei docenti facenti parte di gruppi di supporto alle FF.SS. e/o di commissioni di lavoro deliberate in sede collegiale, sarà corrisposta in funzione dell'impegno effettivamente profuso. Per la quantificazione delle ore da retribuire si terrà pertanto conto sia delle relazioni presentate al termine dell'anno scolastico dai docenti FF.SS, che dei verbali dei lavori svolti dalle commissioni/gruppi di lavoro.

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (bonus premiale)

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Considerati i criteri di ripartizione delle risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (70% ai docenti e 30% al personale ATA) le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica destinate alla valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2020/2021 corrispondono a € 11.316,19.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - il compenso più basso non potrà essere inferiore a 100 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1.500 euro
 - vengono individuate le seguenti 4 fasce:

100	300
350	600
650	1000
1050	1500

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e/o cumulativamente in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

M. S. M.


I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante o eventualmente il riferimento a quanto definito in sede di contrattazione integrativa d'istituto e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. Per ciascun incarico dovrà essere predisposta una relazione sintetica da presentare al Dirigente Scolastico. La predetta relazione costituisce atto indispensabile per l'erogazione del compenso fissato.

Art. 28 - Quantificazione del salario accessorio per il personale ATA

1. Le risorse del salario accessorio sono così costituite:

€ 22.623,64 (= 30% Fondo Istituzione Scolastica)

€ 3.881,43 (= Incarichi Specifici)

2. Con il salario accessorio saranno retribuite le attività di cui al prospetto seguente:

FIS personale ATA 20202021	unità di personale	ore individuali	ore complessive	Comp. Orario	Totale
Assistenti Amministrativi					

Straordinario	14	16	224	14,50	3.248,00
---------------	----	----	-----	-------	----------

Intensificazione

Commissione elettorale	1	10	10	14,50	145,00
Alunni	2	10	20	14,50	290,00
Sicurezza	1	60	60	14,50	870,00
Esami di Stato	1	50	50	14,50	725,00
Covid19	1	150	150	14,50	2.175,00
Banca Ore	1	80	80	14,50	1.160,00
Gestione GPS	1	40	40	14,50	580,00
Supporto e sost. DSGA	1	60	60	14,50	870,00
Lab. informatica manutenzione ordinaria e straordinaria -	2	30	60	14,50	870,00
Supporto Team digitale	1	50	50	14,50	725,00
Lab Fisica	1	24	24	14,50	348,00
Affari Generali	2	10	20	14,50	290,00
Supporto PSDDI e aggiornamento dati ARGO	2	40	80	14,50	1.160,00
Lab Chimica	1	40	40	14,50	580,00
Protocollo	2	30	60	14,50	870,00

Collaboratori scolastici					0
Straordinario	1	532	532	12,50	6.650,00
Intensificazione					
Apertura/chiusura locali scolastici	4	10	40	12,5	500,00
Supporto vicepresidenza	1	50	50	12,50	625,00

M. Di...
A...

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Supporto commissione scarico inventario	1	80	80	12,50	1.000,00
Lavori extra piccola manutenzione	1	30	30	12,50	375,00
Piccola Manutenzione succursale	1	20	20	12,50	250,00
Palestra succursale	2	30	60	12,50	750,00
Magazzino	1	60	60	12,50	750,00
Sostituzione colleghi assenti	21	15	315	12,50	3.937,50
Flessibilità oraria	12	10	120	12,50	1.500,00

(*) PCTO

Il personale beneficiario dell'art. 7, in ottemperanza a quanto prescritto dal CCNL comparto scuola, svolgerà ulteriori e più complesse mansioni come dettagliato nel piano delle attività del DSGA.

3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO SESTO – ALTRI FONDI

Art. 29 Criteri per l'impiego di fondi derivanti da PON FSE e FESR

In Riferimento Ai PON autorizzati in cui è previsto un compenso per il personale si procederà nel seguente modo:

- Il budget assegnato all'Area Organizzativo Gestionale degli FSE verrà impegnato in ragione del 20% massimo per gli acquisti e per il restante 80% per retribuire le figure di supporto Amministrativo che il Progetto richiederà per la sua esecuzione, con il coinvolgimento dei CC.SS. per le ore necessarie a garantire il regolare svolgimento dei percorsi didattici e del personale AA. AA. per le ore restanti, detratto quanto necessario al pagamento delle figure obbligatorie per le attività di organizzazione e gestione (DS, DSGA) e degli oneri a carico dello Stato.
- Il budget assegnato all'Area Organizzativo Gestionale dei FESR verrà impegnato per retribuire le figure di supporto Amministrativo che il Progetto richiederà per la sua esecuzione, con il coinvolgimento del DS, del DSGA e del personale AA. AA. che si occupa degli acquisti, della contabilità e delle rendicontazioni. Il compenso previsto per ogni figura professionale avrà come riferimento la Tab. 7 del CCNL o in alternativa delle Linee Guida PON

Art. 30 - Criteri per l'impiego di fondi derivanti dal PCTO

Fondi PCTO pari a €. **69.588,89**, sono destinate alla realizzazione delle attività e al compenso del personale in esse impiegato.

Art. 31 - Finanziamento Centro Sportivo Scolastico A.S. 2020/2021

Viste le novità introdotte dalla C.M.- n° 4273 del 04/08/2009 avente per oggetto "Linee guida sulla Organizzazione delle attività di Educazione Fisica e sportiva nelle scuole secondarie di 1° grado e 2° grado", nella scuola è stato istituito il Centro Sportivo Scolastico il cui finanziamento complessivo è pari a 8.147,27 (€ 4.061,53 anno scolastico 2020/2021 e € 4.0856,74 lordo dipendente economie)



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

La R.S.U. contratta nel seguente modo:

- i docenti di Scienze Motorie impegnati nel suddetto Centro verranno retribuiti secondo le ore effettivamente svolte e come da tabella oraria del C.C.N.L.

Art. 32 - ALTRE RISORSE

Relativamente alle attività da retribuire con altre fonti di finanziamento (Regione, UE, ecc...) il carico di lavoro e il relativo compenso sarà quantificato sulla base delle ore e dei massimali retributivi stabiliti dalla normativa di riferimento del finanziamento stesso, qualora sia regolamentato, altrimenti la quota di finanziamento destinata al personale ATA, dopo aver detratto quanto necessario a retribuire le ore di attività extra-curricolari del personale collaboratore scolastico, verrà ripartita tra DS, DSGA (qualora previsti) e gli AA/AT. L'individuazione degli AA/AT avverrà tramite avvisi interni. Il personale coinvolto sarà retribuito con riferimento alla Tab. 7 del CCNL.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% di quanto previsto inizialmente.

Art. 37 - Trattenute a carico del lavoratore e criteri effetto DL 112/08

I compensi di cui al presente contratto sono da intendersi al lordo dipendente.. I compensi saranno liquidati, previo accredito dei fondi sul NoiPa entro il 31 agosto 2020, previa verifica del registro firma che attesti le ore effettivamente svolte.

A ciascun percettore è consegnata la relativa specifica.

In merito agli incarichi di Funzione Strumentale per i docenti e Incarichi specifici per il personale ATA, si precisa che, ai sensi del DL 112/08, qualora si dovesse ravvisare un'assenza per malattia, durante l'anno, verranno adottati i seguenti criteri:

Per un cumulo di assenze fino a 30 giorni la retribuzione rimane invariata;

Dal 31° al 60° giorno verrà applicata una decurtazione pari al 10% della retribuzione stabilita;

Dal 61° al 90° giorno verrà applicata una decurtazione pari al 20% della retribuzione stabilita;

Per assenze superiori ai 90 giorni verrà riconosciuto un compenso pari ad 1/3 della retribuzione stabilita e l'incarico verrà revocato.

I restanti 2/3 della retribuzione iniziale prevista verranno corrisposti al sostituto.

Art. 38 - Disposizione finale

Per quanto non espressamente stabilito nella presente ipotesi di contratto, si rimanda alla normativa vigente.

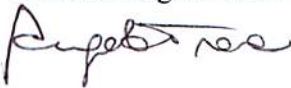
Letto, firmato e sottoscritto

Bagheria 22/12/2020.

Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Troia



Parte Sindacale

la RSU d'Istituto

Prof.ssa D'Amico Maria



Prof. Musotto Salvatore

